

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali



Commissione paritetica docenti-studenti

**Relazione sul Monitoraggio della Qualità della Didattica
A.A. 2012-2013**

A. Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

A1. Analisi

Il corso di laurea in Ingegneria Civile-Ambientale (L-7 - Ingegneria civile e ambientale) mira a fornire le conoscenze e le abilità per la progettazione e la gestione di singoli manufatti ed infrastrutture destinate all'uso civile: edifici, infrastrutture di trasporto, costruzioni idrauliche e marittime e a formare ingegneri in grado di pianificare e gestire interventi di difesa del suolo e di protezione civile, nonché di progettare impianti di protezione ambientale, riguardanti aria, acqua e rifiuti solidi.

Per la diversità delle competenze acquisite, i laureati possono accedere ad ambiti professionali diversi. I laureati in Ingegneria Civile-Ambientale possono svolgere la loro attività professionale nelle imprese di costruzione e manutenzione di opere civili, impianti ed infrastrutture civili; negli studi professionali e nelle società di progettazione di opere, impianti ed infrastrutture, negli enti pubblici e privati e studi professionali che si occupano della progettazione, pianificazione, realizzazione e gestione di opere e sistemi di controllo e monitoraggio dell'ambiente e del territorio, opere per la difesa del suolo ed opere per la gestione dei rifiuti.

Il corso di laurea magistrale in Ingegneria Civile (LM-23 - Ingegneria civile) presenta due indirizzi curriculari, l'uno attinente la progettazione delle opere idrauliche e marittime (curricula Idraulica), l'altro afferente la progettazione dei sistemi strutturali, infrastrutturali e geotecnici (curricula progettazione strutturale, infrastrutturale e geotecnica). Si ritiene l'offerta ampia e coerente con il territorio di riferimento, interessato da fenomeni marini (progettazione di strutture di difesa costiera efficienti e a basso impatto ambientale, protezione costiera, dissesto idrogeologico) e fenomeni sismo-strutturali.

Il corso di Laurea magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (LM-35 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio) ha lo scopo di formare figure professionali ad alta specializzazione nel campo della difesa e della protezione del territorio in grado di progettare e dirigere interventi relativi alla salvaguardia dai fenomeni di dissesto idrogeologico, della tutela dell'ambiente (gestione delle acque reflue e dei rifiuti, bonifica dei siti contaminati), del monitoraggio ambientale e della gestione del territorio, della produzione e gestione sostenibile dell'energia e del risparmio energetico.

A.2 Proposte

Dall'analisi effettuata si ritiene che i percorsi formativi non debbano subire sostanziali modifiche in quanto la rispondenza tra le competenze e le funzioni sviluppati all'interno dei tre corsi di studio siano in linea con le richieste del mondo del lavoro e rimangano ad oggi pienamente appropriati. La Commissione invita il Corsi di Laurea a proseguire su questa strada e ad apportare eventuali modifiche al percorso formativo che via via dovessero essere richieste dal mercato del lavoro.

B. Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

B1. Analisi

Al fine di condurre l'analisi in oggetto si è proceduto ad una comparazione tra gli obiettivi di apprendimento dichiarati dai Corsi di studio nel RAD espressi attraverso i descrittori di Dublino e le singole schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Per effettuare l'analisi del presente quadro si è tenuto conto:

- degli specifici obiettivi formativi programmati sono contenuti nell'Ordinamento dei tre corsi di studio che sono stati valutati in conformità con gli indicatori di Dublino;
- delle attività formative programmate sono quelle ricavabili dai programmi relativi ai moduli di insegnamento previsti nel Manifesto di Studi e i programmi di ciascun corso di studio.

L'analisi effettuata ha messo in evidenza una sostanziale coerenza tra le attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

B2. Proposte

La Commissione visto il buon risultato riscontrato con l'analisi, non ritiene di dover fare al momento particolari proposte migliorative.

C. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

C1. Introduzione

La rilevazione è stata realizzata, con la collaborazione dei Docenti, attraverso schede di valutazione distribuite dall'Ufficio di Orientamento del Dipartimento DICEAM. La distribuzione è stata effettuata in date coincidenti approssimativamente con lo svolgimento dei 2/3 dei corsi, al fine di evitare distorsioni derivanti dalla scelta di date collocate eccessivamente a ridosso degli esami.

Il livello di copertura degli insegnamenti è stato pressoché totale, mentre il numero di studenti che ha compilato i questionari è rimasto significativamente lontano dalla totalità dei frequentanti.

Le elaborazioni dei risultati sono state fornite, come di consueto, dal servizio statistico di Ateneo.

Nella relazione vengono riportati e commentati diagrammi inerenti gli andamenti nel tempo (dal 2004 ad oggi) dei valori assunti da alcuni fra gli indicatori maggiormente significativi.

La relazione è strutturata come di seguito specificato. Nella Sezione 2 vengono illustrati i risultati relativi alla ex Facoltà di Ingegneria con dati aggregati in quanto nel documento allegato "Valutazione della didattica a.a. 2011-2012" si faceva riferimento all'intera Facoltà. I risultati relativi ai vari Corsi di Laurea triennale e magistrale vengono, invece, presentati nella Sezione 3. Nella Sezione 4 vengono tratte alcune considerazioni conclusive. La Sezione 5 presenta alcune proposte migliorative.

C2. Analisi dei risultati relativi alla ex-Facoltà di Ingegneria con dati aggregati del DICEAM

L'esame degli indicatori utilizzati per l'analisi, riportati nella Tabella 2.1, ha evidenziato come tutti i rispettivi valori medi siano risultati superiori alla sufficienza; tali valori si presentano inoltre sostanzialmente stabili rispetto a quelli dell'anno precedente.

Indicatore	2005/06	2006/07	2007/08	2008/09	2009/10	2010/11	2011/12	2012/13
Carico Complessivo	6.24	6.20	6.35	6.40	6,40	6,56	6,37	6,53
Organizzazione Insegnamento	8.10	8.03	8.18	8,02	7,99	8,17	8,07	8,05
Disponibilità Docente	8.09	8.04	8.21	8,29	8,08	8,35	8,19	8,20
Conoscenze Preliminari	7.22	7.17	7.28	7,19	7,28	7,34	7,24	7,23
Efficacia Lezione	7.54	7.56	7.76	7,70	7,79	7,90	7,71	7,92
Aule	6.52	6.73	6.68	6,44	6,45	6,62	6,58	6,76
Interesse	8.24	8.11	8.37	8,32	8,31	8,34	8,14	8,23
Soddisfazione	7.53	7.54	7.85	7,77	7,77	7,81	7,60	7,75

Tabella 2.1 – Valore medio degli indicatori nel suo complesso

In particolare gli indicatori che hanno presentato valori maggiormente elevati sono stati quelli relativi all'interesse, all'organizzazione dell'insegnamento e alla disponibilità del docente (valori medi compresi tra 8,05 e 8,23).

Analizzando, invece, le criticità, anche quest'anno si osserva come i giudizi relativamente più bassi siano stati espressi dagli studenti in merito agli indicatori carico complessivo ed aule, confermando le valutazioni non elevate espresse da percentuali significative di studenti negli ultimi cinque anni. (si vedano, a tale proposito, le Tabelle 2.2 e 2.3).

Giudizio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Decisamente Negativo	4.7%	11.0%	8.5%	7.54%	6.52%	9,52%	6,94%	11,54%	10,98%
Negativo	35.0%	29.0%	35.0%	34.17%	27.72%	22,02%	20,14%	23,08%	13,41%
Totale	39.7%	40.0%	43.5%	41.71%	34.24%	31.54%	27.08%	34.62%	24,39%

Tabella 2.2 – Percentuale di studenti che ha espresso un giudizio negativo o decisamente negativo sul carico complessivo

Giudizio	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Decisamente Negativo	15.0%	12.0%	5.3%	10.05%	13.59%	9,52%	8,33%	5,38%	2,44%
Negativo	21.0%	23.0%	22.0%	21.61%	21.74%	25,00%	18,06%	26,92%	21,95%
Totale	36.0%	35.0%	27.3%	31.66%	35.33%	34,52%	26,39%	32,30%	24,39%

Tabella 2.3 – Percentuale di studenti che ha espresso un giudizio negativo o decisamente negativo sulle aule

Dai dati sopra riportati è importante osservare che rispetto allo scorso anno la percentuale di giudizi non positivi (intesi come somma di quelli *decisamente negativi* e di quelli *negativi*) sul *carico complessivo* (pari al 24,39%) è diminuita del 10,23%. E' da evidenziare che per il carico complessivo si è già intervenuto provvedendo al consolidamento e riordino dei crediti formativi diminuendo il numero di ore per credito da 10 ore di didattica frontale ad 8 ore.

Riguardo invece alle aule, si osserva un miglioramento rispetto allo scorso anno, anche se ancora una rilevante percentuale di studenti (pari al 24,39%) manifesta insoddisfazione rispetto all'anno precedente tale percentuale è diminuita del 7,91%. In merito a tale punto possiamo dire che anche con l'attuale ristrettezza nella disponibilità di fondi, è stato possibile cominciare ad effettuare alcuni importanti interventi di manutenzione necessari per il ripristino e/o il miglioramento della funzionalità delle aule. Infatti, è stato eseguito un integrale ammodernamento funzionale e strumentale dell'aula A5 e dell'Aula Multimediale.

Si ribadisce tuttavia che rimane assolutamente indispensabile procedere ad interventi straordinari di rifacimento totale o di manutenzione delle aule. Inoltre si segnala ancora che occorre dotare tutte le aule di sistemi informatizzati per l'erogazione delle attività formative e mettere gli studenti nelle condizioni di potere agevolmente prendere appunti. È anche necessario migliorare l'efficienza dell'impianto di climatizzazione.

Infine per l'individuazione di criticità nella didattica si è fatto riferimento, come negli anni precedenti, all'indicatore *soddisfazione*.

In particolare in quest'anno accademico è stato segnalato dagli studenti un solo corso considerato *molto critico*, mentre non sono stati segnalati corsi *critici*.

I dati riportati dalle valutazioni riferite all'indicatore di soddisfazione evidenziano che quest'anno il numero di corsi "critici" è diminuito rispetto all'anno precedente. La Commissione ritiene che si possa migliorare ulteriormente pensando ad eventuali azioni migliorative da intraprendere con la collaborazione dei Docenti titolari dei corsi.

C3 Analisi dei risultati relativi ai vari Corsi di Laurea

C3.1 Analisi del Numero di Questionari compilati

Il numero totale di questionari compilati per l'intera Facoltà è pari a 3316, con un numero medio per insegnamento pari a 25,51. La ripartizione fra i vari Corsi di Laurea è riportata nella Tabella 3.1.

La tabella evidenzia come gli insegnamenti con numero di questionari inferiore a 6 rappresentino percentuali elevate rispetto al totale dei questionari raccolti solo per il Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, che è un Corso di Laurea ad esaurimento, denotando un elevato numero di corsi con pochi studenti frequentanti.

Corso di Laurea	Numero Questionari Compilati	Numero Medio Questionari per Insegnamento	% Insegnamenti con Numero Questionari < 6
Ingegneria Civile-Ambientale	1178	29,45	10,00
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio Magistrale	194	7,19	44,44
Ingegneria Civile - Magistrale	479	13,31	25,00

Tabella 3.1 – Ripartizione del numero di questionari compilati fra i vari Corsi di Laurea

C3.2 Analisi degli Indicatori per i vari Corsi di Laurea

Le Tabelle 3.2 e 3.3 consentono di effettuare una valutazione generale dei vari Corsi di Laurea, analizzando i valori medi degli indicatori calcolati per le rispettive discipline.

Indicatore	Civile - Ambientale
Carico Complessivo	6,91
Organizzazione Insegnamento	8,16
Disponibilità Docente	8,27
Conoscenze Preliminari	7,04
Efficacia Lezione	7,70
Aule	6,58
Interesse	8,22
Soddisfazione	7,69

Tabella 3.2 – Valori medi degli indicatori per i Corsi di Laurea (DM 270/2004)

Indicatore	Ambiente e Territorio	Civile
Carico Complessivo	5,84	6,63
Organizzazione Insegnamento	7,84	8,08
Disponibilità Docente	8,05	8,17
Conoscenze Preliminari	7,23	7,52
Efficacia Lezione	7,95	8,09
Aule	6,78	6,97
Interesse	8,09	8,28
Soddisfazione	7,83	7,87

Tabella 3.3 – Valori medi degli indicatori per i Corsi di Laurea Magistrale

L'analisi dei dati ottenuti dall'indagine statistica mette in evidenza come i valori medi ottenuti sono compresi tra 6,63 e 8,28 (tranne per quanto riguarda il *carico complessivo* per la Laurea Magistrale in Ambiente e Territorio che presenta l'unico dato inferiore al 6). L'indagine statistica evidenzia inoltre, che per quanto concerne gli indicatori relativi alla didattica (*organizzazione insegnamento, disponibilità docente, efficacia della lezione, interesse, soddisfazione*) i valori sono sempre elevati (superiori al 7 o addirittura all'8).

Riguardo alle strutture didattiche è da evidenziare come le *aule* raggiungano una valutazione che risulta più che sufficiente specie per le aule dei corsi di primo livello, mentre un giudizio leggermente migliore si registra per le aule impegnate per la magistrale.

Si evidenzia, inoltre, che il grado di *soddisfazione* si mantiene su valori discreti compresi tra 7,69 e 7,87 indipendentemente dal valore del *carico didattico*.

In generale, infine, si constata come tutti gli indicatori, si mantengano su valori più o meno costanti passando dai Corsi di Laurea ai Corsi di Laurea Magistrale.

C3.3 Ripartizione percentuale dei giudizi relativi ai singoli indicatori

Le Tabelle 3.4– 3.8 riportano, per i vari Corsi di Laurea, la ripartizione percentuale dei giudizi relativi ai singoli indicatori.

Indicatore	Decisamente Negativo	Negativo	Positivo	Decisamente Positivo
Carico Complessivo	0,00	12,50	87,50	0,00
Organizzazione Insegnamento	0,00	0,00	80,00	20,00
Disponibilità Docente	0,00	0,00	80,00	20,00
Conoscenze Preliminari	5,00	5,00	85,00	5,00
Efficacia Lezione	2,50	0,00	90,00	7,50
Aule	2,50	30,00	62,50	5,00
Interesse	2,50	0,00	80,00	17,50
Soddisfazione	2,50	0,00	77,50	20,00

Tabella 3.4 – Ripartizione percentuale dei giudizi relativi ai singoli indicatori - Corso di Laurea in Ingegneria Civile-Ambientale

Indicatore	Decisamente Negativo	Negativo	Positivo	Decisamente Positivo
Carico Complessivo	18,52	14,81	66,97	0,00
Organizzaz. Insegnamento	3,70	3,70	62,96	29,63
Disponibilità Docente	3,70	7,41	55,56	33,33
Conoscenze Preliminari	3,70	7,41	81,48	7,41
Efficacia Lezione	0,00	7,41	77,78	14,81
Aule	3,70	25,93	70,37	0,00
Interesse	3,70	3,70	70,37	22,22
Soddisfazione	3,70	3,70	74,07	18,52

Tabella 3.5 – Ripartizione percentuale dei giudizi relativi ai singoli indicatori - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Indicatore	Decisamente Negativo	Negativo	Positivo	Decisamente Positivo
Carico Complessivo	19,44	5,56	72,22	2,78
Organizzazione Insegnamento	0,00	11,11	66,67	22,22
Disponibilità Docente	0,00	5,56	63,89	30,56
Conoscenze Preliminari	0,00	2,78	94,44	2,78
Efficacia Lezione	0,00	5,56	61,11	33,33
Aule	2,78	16,67	66,67	13,89
Interesse	0,00	0,00	58,33	41,67
Soddisfazione	0,00	11,11	63,89	25,00

Tabella 3.6 – Ripartizione percentuale dei giudizi relativi ai singoli indicatori - Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile

Dall'analisi di tali tabelle risulta che i giudizi positivi (intesi come somma dei giudizi "Positivo" e "Decisamente Positivo") presentano, in generale, percentuali elevate (nella gran parte dei casi superiori al 70-80%), tranne per le *aule* per quanto riguarda i Corsi di Laurea Triennale ed il *carico complessivo* per i Corsi di Laurea Magistrale.

C4 Considerazioni conclusive

Il bilancio sulla qualità della didattica che emerge dall'esame dei risultati delle schede di valutazione può considerarsi complessivamente più che positivo: in generale i valori riportati dagli indicatori si presentano sostanzialmente stabili rispetto a quelli degli anni precedenti pur in condizioni di riduzioni complessive del quadro delle risorse economiche.

Tranne qualche caso sporadico, le indicazioni che derivano dalla rilevazione sono tutte superiori ad una piena sufficienza nei giudizi, ed in gran parte manifestano votazioni medio-alte (superiori al 7); i giudizi complessivamente positivi presentano nella gran parte dei casi percentuali superiori al 70-80%. In particolare gli indicatori che hanno presentato valori maggiormente elevati sono stati quelli relativi alla didattica e quindi all'*interesse*, all'*organizzazione dell'insegnamento* e alla *disponibilità del docente* (valori medi superiori ad 8); tutti dati a

valle delle capacità e disponibilità del corpo docente.

Le maggiori criticità sono emerse, invece, per quanto riguarda il *carico complessivo* e le *aule*, confermando quanto riscontrato negli ultimi cinque anni: gli aspetti della qualità come cause esterne alla didattica, vedi nuova efficienza e riordino dei CFU.

L'analisi dei giudizi formulati sui singoli corsi ha evidenziato l'esistenza di un solo corso con valore "molto critico" sul corso di laurea Magistrale in "Ingegneria per l'ambiente ed il territorio". Anche l'anno precedente la valutazione ha rilevato qualche criticità.

In generale, inoltre, si constata come passando dai Corsi di Laurea ai Corsi di Laurea Magistrale il valore medio delle schede raccolte è piccolo rispetto al numero delle persone iscritte; in questo caso però si evidenzia che tutti gli indicatori, tranne il *carico complessivo*, riportino giudizi migliori, evidenziando, quindi, maggiore soddisfazione da parte degli studenti.

C5 Proposte per il miglioramento delle strutture didattiche

Si suggeriscono le seguenti soluzioni:

1. chiusura elettronica delle aule tramite badge (già adottata con profitto presso altri Dipartimenti dell'Ateneo);
2. estensione delle operazioni effettuate per l'esecuzione-realizzazione dell'aula-pilota e dell'aula multimediale;
3. attuazione del piano generale di recupero funzionale delle aule (manutenzione ordinaria e straordinaria, attrezzature didattiche ecc.).

D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

D1. Analisi

Allo stato attuale non esistono dati e parametri oggettivi che consentano di portare a termine un'analisi motivata su tale punto.

D2. Proposte

Si possono formulare alcune proposte che abbiano come finalità quella di avere per gli anni a venire maggiori dati disponibili in merito a tale argomento. Tra queste potrebbe trovare spazio, per esempio, la somministrazione di questionari ad hoc forniti agli studenti dopo la prova d'esame per monitorare l'efficacia percepita della modalità d'esame e del raggiungimento degli obiettivi di conoscenza della materia. Naturalmente, i modi della somministrazione dovranno essere studiati attentamente affinché lo studente sia messo in condizione di fornire indicazioni attendibili e in tempi ragionevoli. Si potrebbe per esempio prevedere una somministrazione del questionario con compilazione obbligatoria per accedere al percorso formativo dell'anno successivo.

Potrebbe essere anche valutata la possibilità di distribuire appositi questionari per i laureandi e per i laureati, specificamente formulati per gli studenti dei diversi corsi di studio.

E Analisi e proposte sulla completezza ed efficacia del Riesame.

E1. Analisi

L'efficacia del Riesame effettuato ogni anno sui contenuti del RAV è attestata dal fatto che diverse criticità messe in luce dai RAV degli anni precedenti sono state affrontate mettendo in essere alcuni interventi migliorativi che si sono dimostrati, talvolta, anche risolutivi.

Gli interventi suddetti stanno ancora sortendo i loro effetti e, pertanto, non è possibile stabilire se sono stati sufficienti a risolvere completamente le criticità messe in evidenza dai RAV e dal Riesame successivo. Tuttavia, anche se non si può dare ancora un giudizio finale sulla loro efficacia, il fatto di aver posto in essere tali interventi, dimostra l'importanza dell'azione del Riesame.

E2. Proposte

Per migliorare ulteriormente l'efficacia dell'azione di Riesame, la Commissione del Riesame dovrebbe stabilire dei criteri, possibilmente oggettivi, attraverso i quali misurare gli effettivi miglioramenti sortiti dall'applicazione degli interventi e delle azioni realizzate.

F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

F1. Analisi

I questionari sulla soddisfazione degli studenti vengono somministrati per i corsi di ogni singolo CdS, attraverso moduli cartacei distribuiti in aula nella fase finale del corso, durante un'ora di lezione stabilita dal docente.

F2. Proposte

In forza delle esperienze maturate negli anni, si ritiene utile integrare la presente relazione annuale con una serie di proposte finalizzate a migliorare sia la didattica erogata nel Dipartimento che la qualità di alcuni servizi a supporto della stessa.

F2a. Proposte per il miglioramento delle modalità di monitoraggio

Il “*Questionario per gli Studenti sulla Qualità della Didattica*” predisposto dall'Ateneo dovrebbe essere sottoposto ad un raggruppamento che individui i diversi punti come coerenti tra loro. Ciascuno dei raggruppamenti dovrebbe evidenziare eccellenze o criticità più esplicitamente dipendenti da:

- a) **qualità dei luoghi di studio e di apprendimento** (qualità dell'edificio, delle aule, dei luoghi di studio complementari [luoghi di aggregazione, confronto ed appartenenza al corso di studio, biblioteche, luogo di scambio delle conoscenze anche in termini informali, ecc.];
- b) **qualità della organizzazione didattica** dei corsi in funzione del percorso accademico anno per anno e per percepibilità dell'incremento formativo predisposta dal Consiglio del Corso di laurea e del Dipartimento nella sua interezza dell'offerta formativa;
- c) **qualità dell'erogazione della didattica** offerta dipendenti dal docente grazie o nonostante le qualità offerte dai punti precedenti;
- d) **qualità della didattica oggettiva erogata dal docente** (chiarezza, efficacia, presenza, stimolo ed interesse, capacità di ampliamento del patrimonio formativo); capacità del docente di fornire quantità percepibili di incremento formativo. Determinazione di un gradiente di aumento formativo offerto dall'insegnamento percepito dagli studenti.

Si mette in luce come alcuni punti del “*Questionario per gli Studenti sulla Qualità della Didattica*” possano essere riformulati al fine di essere più chiari ed incisivi.

Queste le proposte di modifica:

il punto **1)** dovrebbe essere corretto in:

“Le conoscenze preliminari possedute sono risultate necessarie e sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame”

il punto **11)** dovrebbe essere corretto in:

“Gli argomenti trattati dall'insegnamento si sono tramutati anche in interesse per la disciplina e per conoscenze ulteriori?”

il punto **13)** dovrebbe essere corretto in:

“Fornire più conoscenze preliminari di base necessarie prima del presente insegnamento”

il punto **15)** dovrebbe essere corretto in:

“Migliorare o costituire il coordinamento con altri insegnamenti”

Si ritiene utile proporre l'introduzione di un ulteriore questionario predisposto dal Dipartimento al fine di avere una valutazione più specifica per i diversi corsi di studio erogati. Questo questionario, rigorosamente in forma anonima, permetterebbe al Dipartimento di analizzare in dettaglio le criticità emerse dal “*Questionario per gli Studenti sulla Qualità della Didattica*” anche attraverso risposte aperte.

Si suggeriscono inoltre le seguenti azioni integrative:

- I. introduzione di sondaggi finalizzati ad ottenere informazioni inerenti gli esiti degli esami di profitto sostenuti dagli studenti nel precedente anno accademico;
- II. introduzione ed evidenziazione delle informazioni inerenti l'inserimento dei neo-laureati nel mondo del lavoro (tempi dalla laurea e numero % totale), al fine di monitorare le ricadute occupazionali dei corsi di Studio.

G – Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CDS.

G1. Analisi

Il sito del CdS è aggiornato e completo per quanto riguarda la pubblicità delle parti pubbliche della SUA-CDS.

La Commissione, dopo aver visionato lo stato attuale del sito del dipartimento, ritiene che, pur essendo in generale sufficientemente complete, imparziali e obiettive le informazioni riportate in tale sito necessitano, tuttavia, di un aggiornamento costante.

G2. Proposte

La Commissione propone che il sito del Dipartimento sia aggiornato periodicamente in tutte le sue sezioni.